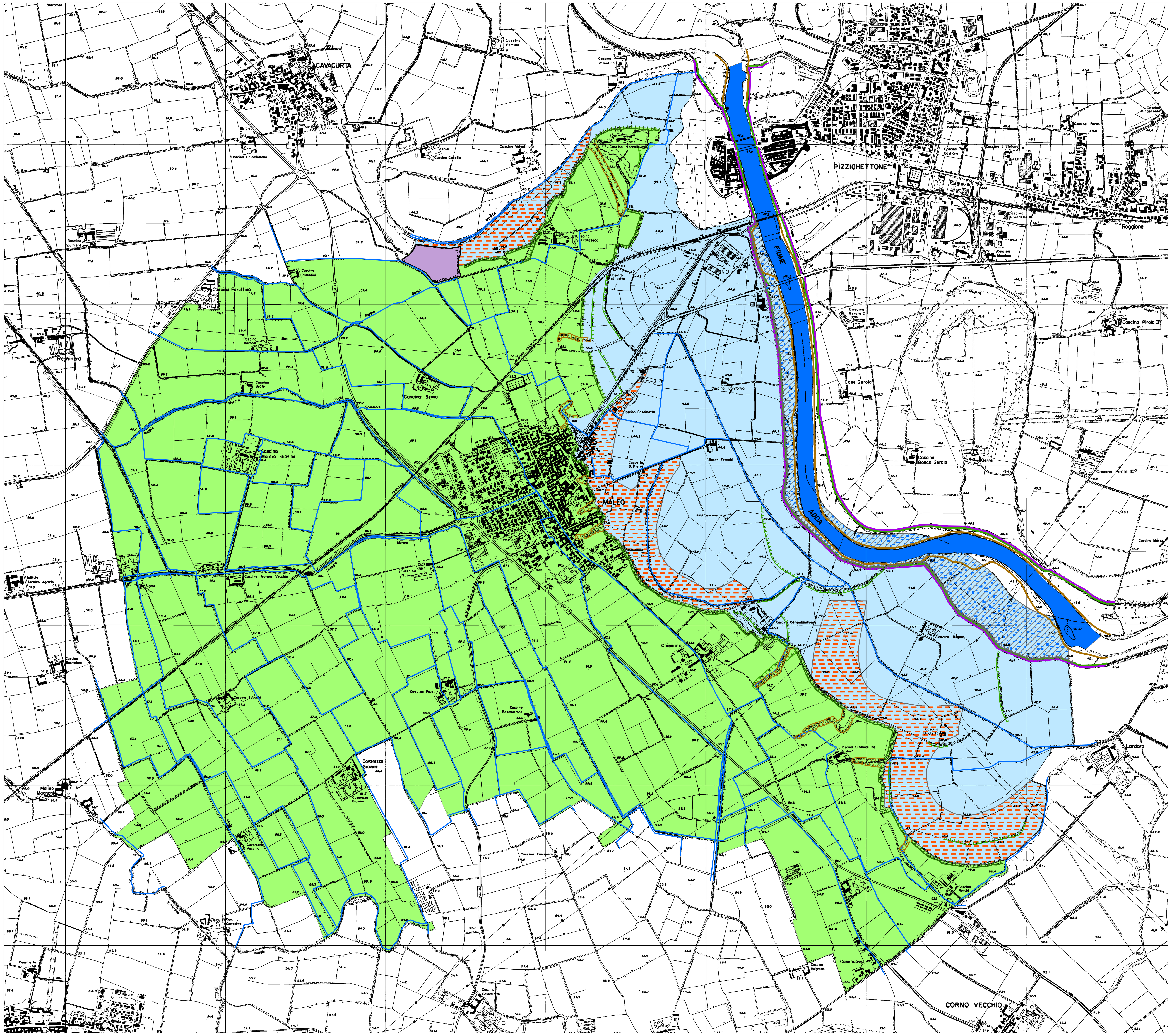

Comune di MALEO
Provincia di Lodi

STUDIO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12
D.G.R. 30 novembre 2011, n° 9/2616

CARTA DI SINTESI

Tavola: 6	Data: giugno 2012
Scala 1:10.000	

dott. Marco Daguati
GEOLOGO

via A.Diaz, 22 - Codogno (LO)
tel. e fax 0377.433021 - portatile 335.6785021
e-mail: marco.daguati@geolambda.it

***
Con la collaborazione di:
dott.ssa geol. Federica Fasséra

LEGENDA

ELEMENTI IDROGRAFICI E GEOMORFOLOGICI

Reticolo idrografico.	
Scarpate morfologiche di rilevanza paesistica, in parte già sottoposte a tutela del PTCP: scarpate principali (a), scarpate secondarie (b).	a) b)
Rilevati arginali.	
Incisioni ad opera del reticolo idrografico secondario ai margini del Livello Fondamentale della Pianura.	

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO

Aree allagabili per esondazione dell'Adda con diversi tempi di ritorno*: a) limite di allagamento della piena ventennale diretto b) limite di allagamento della piena duecentennale diretto (1b) e indiretto (2b) c) limite di allagamento della piena cinquecentennale diretto (1c) e indiretto (2c) *(Fonte: Autorita' di Bacino del Fiume Po, 2004).	a) b) diretto indiretto c) diretto indiretto

CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO PER AREE OMOGENEE

1. Depositi prevalentemente sabbiosi con una frazione limosa superficiale generalmente limitata a 1-2 m di spessore.
2. Acquifero semi-confinato, in condizioni di moderata vulnerabilità.
3. Soggiacenza media della falda: S > 5 m.

1. Terreni caratterizzati da frequenti termini coesivi (limo e argilla), talora associati a una componente organica (tipica degli alvei abbandonati del corso d'acqua), seguiti in profondità da depositi granulari generalmente selezionati.
2. Acquifero da libero a confinato-artesiano (locali coperture con una frequente componente organica), in condizioni di elevata vulnerabilità.
3. Soggiacenza media della falda: S < 5 m.

1. Terreni granulari (sabbia e ghiaia) con coperture limose scarse o assenti.
2. Acquifero generalmente libero, in condizioni di vulnerabilità da alta ad elevata.
3. Soggiacenza media della falda: S < 5 m (*).

1. Depositi ghiaioso-sabbiosi della fascia perifluviale dell'Adda, caratterizzati da suoli poco evoluti o addirittura assenti.
2. Acquifero libero, in condizioni di elevata vulnerabilità.
3. Soggiacenza media della falda: S < 5 m (*).

Fascia di prima esondazione del F. Adda.

Discarica di rifiuti solidi urbani (R.S.U.).

(*) La soggiacenza nella fascia sviluppata a margine dell'Adda va intesa come un valore di primo riferimento in quanto soggetta a consistenti escursioni piezometriche correlabili con il regime idrometrico del Fiume.